

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, dalla dispersione di una settimana che ci ha visti indaffarati nelle nostre occupazioni, oggi siamo stati convocati dal Signore e ci siamo radunati nella casa della comunità per formare una sola famiglia.

In questa domenica saremo invitati a trascendere i nostri pensieri, le nostre antipatie, il nostro non-amore per entrare nelle sue vie e nei suoi pensieri. C'è solo uno sguardo di Dio sull'uomo, su qualunque uomo: è sguardo di Amore. E a noi viene tratteggiata da Gesù una meta importantissima: quella di saper amare come lui, quella di saper manifestare al mondo l'Amore gratuito e misericordioso del Padre.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola, unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Il Signore ci invita oggi a rendere bene per male, a benedire coloro che ci maledicono, a pregare per quelli che ci maltrattano. Non sempre siamo capaci di corrispondere alle esigenze dell'amore cristiano: per questo chiediamo il perdono del Signore e il dono della sua misericordia che ci rende nuovi.

- **Signore Gesù**, tu ci ricolmi di gesti di bontà e misericordia, ma noi ci dimentichiamo presto dei tuoi doni. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu allarghi lo sguardo all'intera umanità, ma noi ci chiudiamo con facilità nel nostro egoismo. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu ci chiedi di perdonare e di giungere ad amare i nostri nemici, ma noi spesso cerchiamo la vendetta. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il re Davide si mostra esempio di quella civiltà dell'amore che Gesù è venuto ad annunciare e ad instaurare. Sa perdonare a Saul, non approfitta della circostanza favorevole per vendicarsi dei torti subiti.

II Lettura. L'Apostolo rivolge ai cristiani l'invito a portare in se stessi l'immagine dell'uomo celeste, superando la dimensione terrena con la sua logica e i suoi atteggiamenti.

Vangelo. Nel vangelo Gesù si propone come modello di uno stile di vita rivoluzionario: fare del bene, persino nei confronti di coloro che si comportano da nemici, significa rinunciare a odiare, maledire, disprezzare, atteggiamenti che devono essere sostituiti dalla disponibilità a benedire e a pregare: qui sta il cuore dell'autentica sequela, ossia del vero essere cristiani.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, non possiamo contare sulle nostre forze per raggiungere l'essere misericordiosi come il Padre celeste. Per questo presentiamo le nostre invocazioni, certi di essere sostenuti dalla presenza del Signore e dai suoi doni. Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, o Signore!***

1. La tua misericordia sostenga la Chiesa nell'essere testimone di misericordia nelle relazioni tra le persone e tra le diverse istituzioni. Preghiamo.
2. La tua misericordia faccia superare i conflitti e i venti di guerra che ancora si alzano e offra ai diversi popoli la possibilità di una convivenza pacifica e solidale. Preghiamo.

3. La tua misericordia conduca le nostre famiglie a sviluppare accoglienza, solidarietà e condivisione nei confronti di quanti ci vivono accanto e affrontano disagi e bisogni. Preghiamo.
4. La tua misericordia aiuti le nostre comunità a riprendere con intensità la vita spirituale quando il peccato ci ha allontanato da te e ci divide gli uni dagli altri. Preghiamo.
5. La tua misericordia insegni a ognuno a non trattare da nemici coloro che pensano in modo diverso da noi. Preghiamo.

*Signore, tu ci accompagni nel cammino della vita e solo confidando nella tua presenza e lasciandoti operare nella nostra vita riusciamo a muovere qualche passo. Fa' che ti siamo riconoscenti per i gesti di amore, benevolenza e misericordia che ritroviamo nella nostra esistenza.
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

"Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro... Perdonate e vi sarà perdonato".

Ricordaci sempre il tuo amore e la tua misericordia, o Padre, perché anche noi possiamo perdonare il nostro prossimo. Diciamo insieme: **Padre nostro...**